

UNI TER - Arese
Università del tempo libero e delle tre età

“Conoscere l'ictus”

Dr.ssa Antonella Gomitoni

Arese, 29 novembre 2018



Ictus cerebrale: definizione

- Per **ictus** , o **accidente cerebrovascolare**, o **“stroke”**, intendiamo una malattia ad esordio improvviso caratterizzata da un deficit neurologico “focale”, attribuibile ad una causa vascolare “focale”
- Le manifestazioni cliniche di un ictus cerebrale sono molto variabili, a causa della complessa anatomia del cervello e della sua vascolarizzazione

Ictus cerebrale : [epidemiologia](#)

- L'ictus cerebrale si colloca tra le prime tre cause di morte a livello mondiale (11% di tutte le morti), ed è la prima causa di disabilità negli anziani.
- In Europa, nel 2015 si sono verificati 3.718.785 ictus. Nel 2030 sono previsti 4.631.050 casi.
- In Italia si verificano circa 196.000 all'anno.
- In Lombardia circa 19.000.

Ictus cerebrale : **epidemiologia**

- Il 10- 20% dei malati muore nel primo mese,
- Il 10% entro il primo anno
- Il 75% ha una disabilità residua
- Nel 35 % dei pazienti colpiti da ictus ,
globalmente considerati, residua disabilità
grave

Ictus cerebrale : **epidemiologia**

- La prevalenza (presenza di tutti i casi in un determinato momento) dell'ictus cerebrale aumenta con l'età. Dal 1990 al 2010 la prevalenza dell'ictus ha subito un aumento progressivo. Nel 2013 la prevalenza a livello mondiale è stata del 4.9 % per l'ictus ischemico e di 1,9% per l'ictus emorragico. In Italia, la prevalenza generale dell'ictus cerebrale è pari al 6,5 %.

Ictus cerebrale : **epidemiologia**

- L'incidenza (nuovi eventi che si verificano in un determinato lasso di tempo) dell'ictus aumenta con l'età. I tassi grezzi a livello mondiale oscillano tra 144 e 373/100000/anno.
- In Italia l'incidenza oscilla tra 144 e 293/100000/anno al di sopra dei 65 anni
- I casi al di sotto dei 45 anni 7/100000/anno
- In Lombardia , nel 2014 si sono verificati 18750 casi (circa 9.000.000) di abitanti.

Ictus cerebrale : **epidemiologia**

- Dal 1990 al 2010 si è avuta una riduzione di mortalità del 37 % per ictus ischemico e del 38% per ictus emorragico nei paesi ad alto reddito
- Nei paesi a basso reddito si è avuta una riduzione del 14% e del 23 % rispettivamente.

Ictus cerebrale : **epidemiologia**

- L'ictus colpisce più frequentemente gli anziani, infatti nel 75% dei casi si tratta di persone con più di 65 anni di età.
- La prevalenza della malattia, tra i 65-84 anni è del 6,5 %,
- Negli uomini 7,4 %, nelle donne 5,9%.

Ictus cerebrale : che cos'è ?

- L'“Ictus” determina un danno cerebrale conseguente alla interruzione del flusso di sangue circolante nelle arterie dirette al cervello, dovuto o alla chiusura del vaso sanguigno o alla sua rottura
- Le arterie sono i vasi sanguigni in cui scorre il sangue ricco di ossigeno e di fattori nutrienti, spinto dalla “pompa” cardiaca. L'interruzione anche breve del flusso determina la sofferenza del tessuto cerebrale

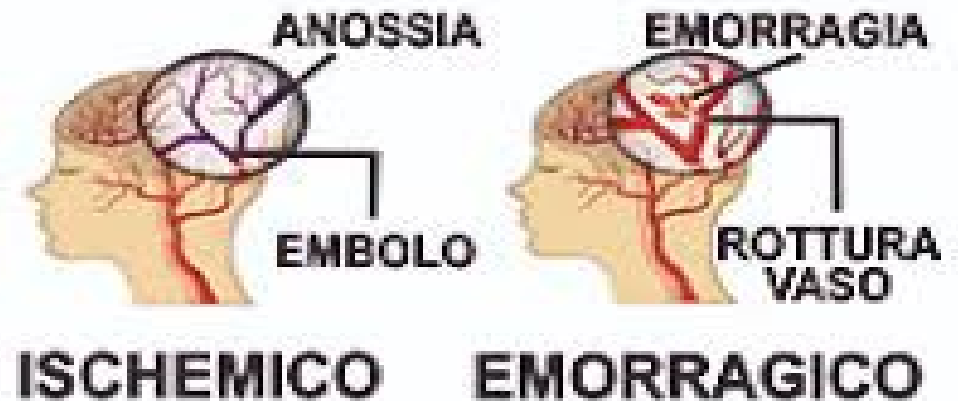
Ictus cerebrale : **che cos'è?**

80% ischemia

15-20% emorragia

(3 % e.subaracnoidea)

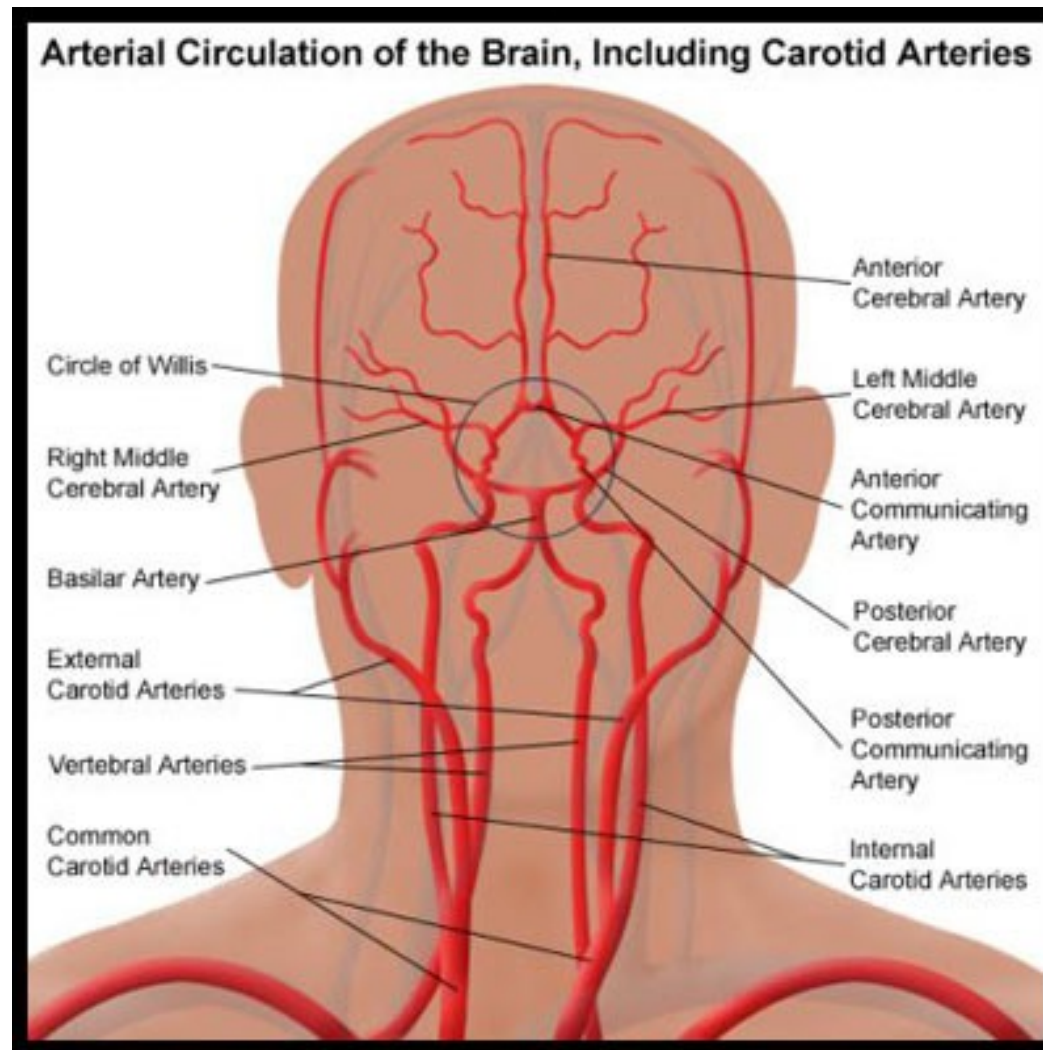
ICTUS



Ictus cerebrale: **che cos'è ?**

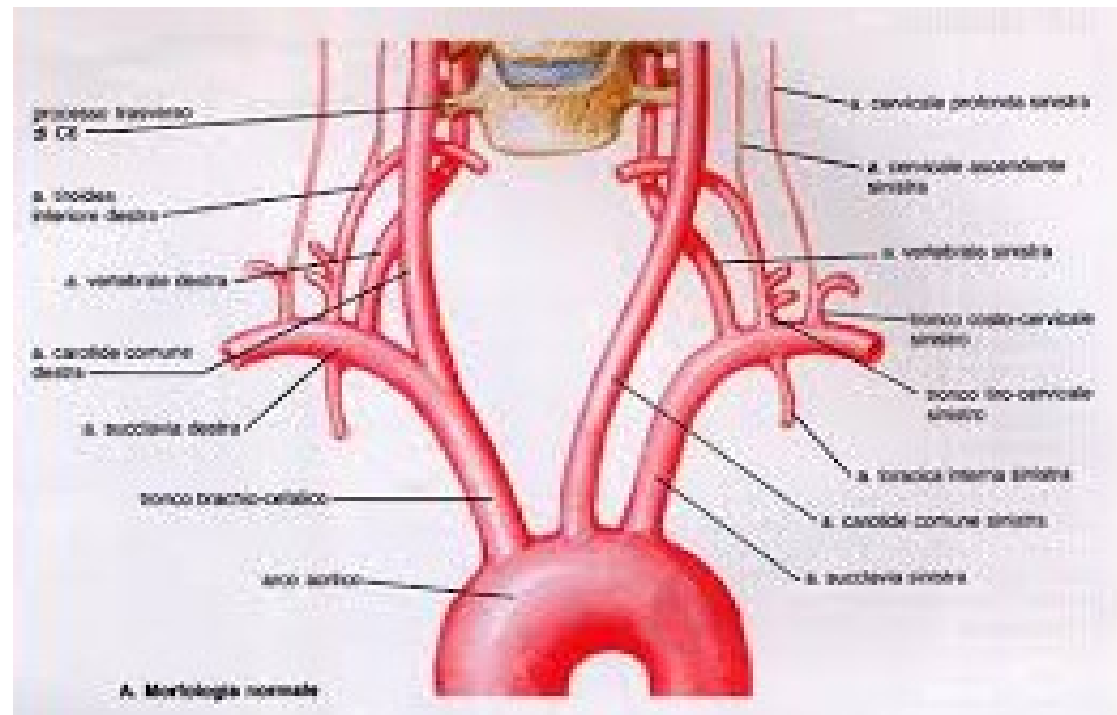
- Se si ostruisce un'arteria che porta il sangue al cervello si verifica un *ictus ischemico*
- se l'ostruzione dura pochi minuti, e la circolazione si ripristina e il tessuto cerebrale non soffre: si parla di *attacco ischemico transitorio*
- Se l'arteria si rompe si verifica un'*emorragia cerebrale*

Ictus cerebrale: un po' di anatomia

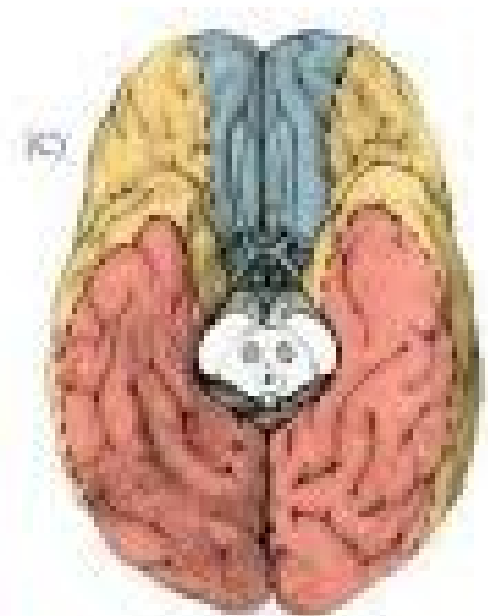
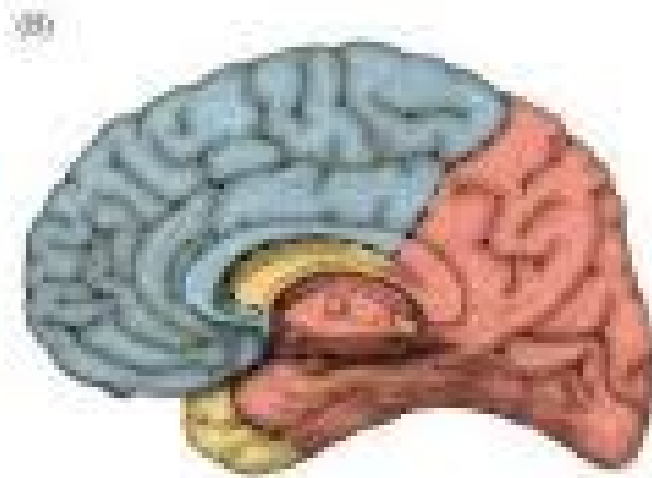
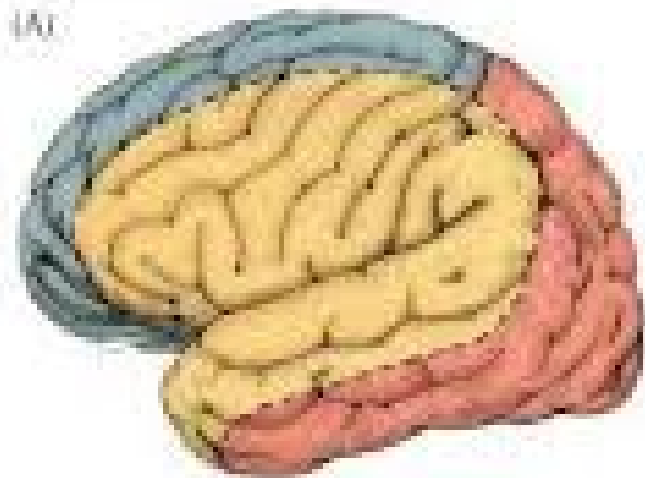


Ictus cerebrale: un po' di anatomia

Vasi in origine dall'arco aortico



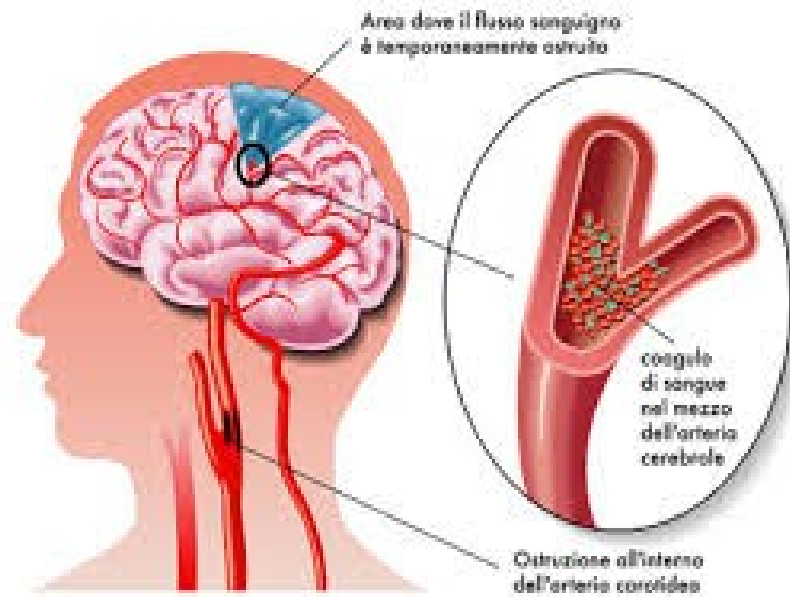
Ictus cerebrale: un po' di anatomia



Ictus ischemico : cause

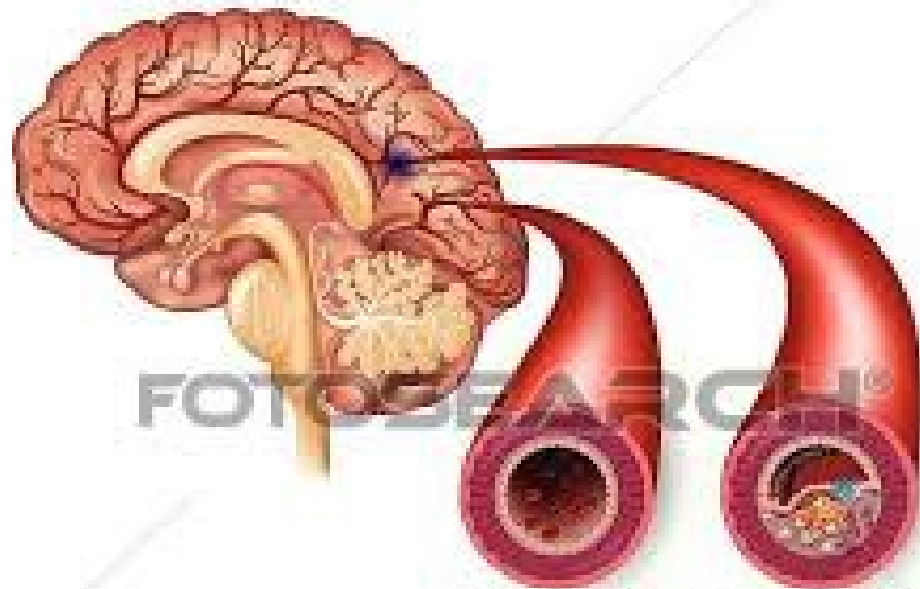
- Formazione all'interno dell'arteria di un trombo, cioè un coagulo di sangue ancorato alla parete del vaso. Il trombo si forma spesso su una irregolarità della parete del vaso, la cosiddetta
- “placca ateromastica”, formata da accumuli di colesterolo e piastrine.
 - *Ictus aterotrombotico*

Ictus cerebrale : cause



Ictus cerebrale : cause

**NORMAL CEREBRAL ARTERY
AND ARTERY WITH ATHEROSCLEROSIS,
BLOOD CLOT**



NORMAL ARTERY

**ATHEROSCLEROSIS
AND BLOOD CLOT**

Ictus cerebrale: cause

- L'arteria può chiudersi a causa di “coaguli” detti “emboli”, che provengono dal cuore, da placche aterosclerotiche dell'arco aortico, dei grossi vasi carotidei e vertebrali. I coaguli sono spinti dal sangue e si fermano nei vasi che hanno dimensioni più piccole provocando l'
 - *Ictus embolico*

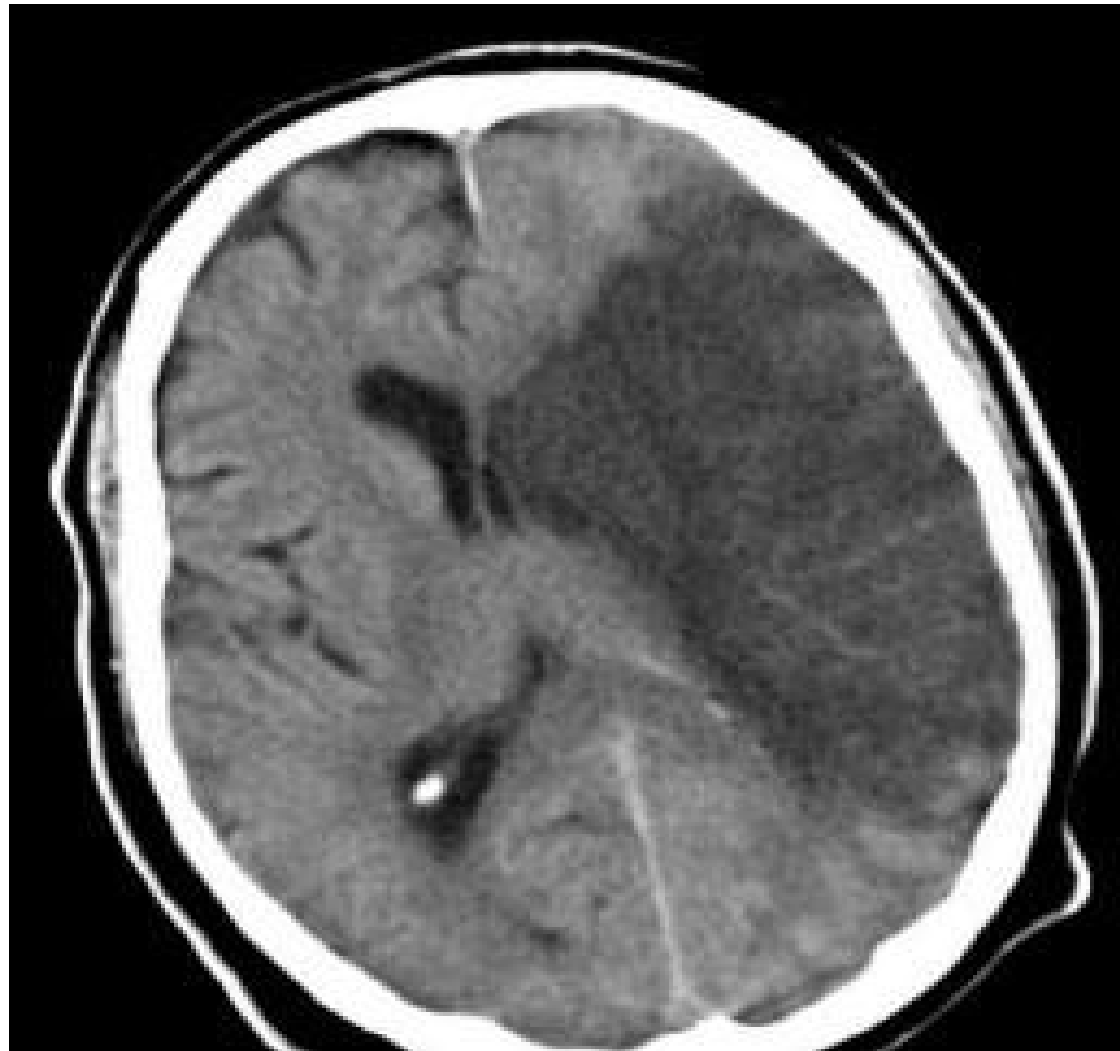
Ictus cardioembolico da fibrillazione atriale

- Si tratta di un ictus ischemico dovuto ad emboli provenienti dal cuore, le cui pareti non si contraggono correttamente per un disturbo del ritmo (battito irregolare) chiamato fibrillazione atriale.
- E' una forma che si presenta più frequentemente negli anziani, e si rende responsabile di ictus per la gran parte degli ictus cardioembolici.

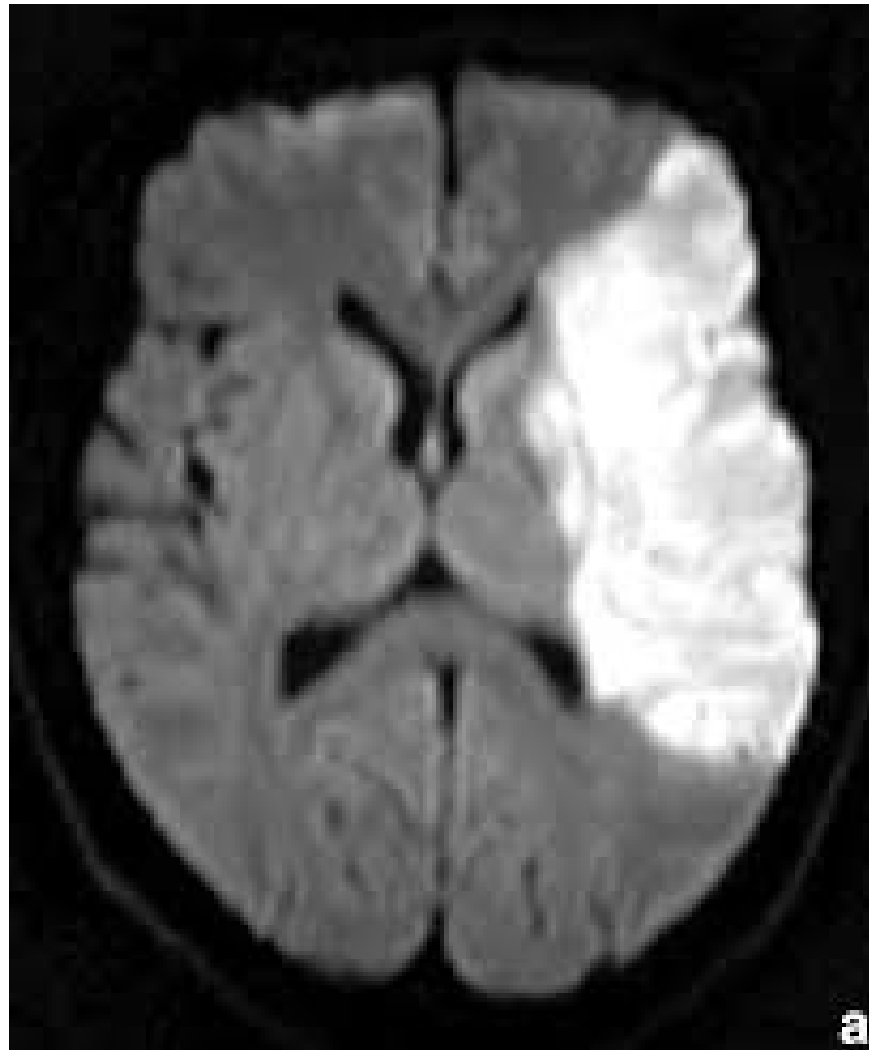
Ictus cerebrale : cause

- Nei giovani sono più spesso difetti della coagulazione (presenza di condizioni “pro trombotiche”) del sangue che portano alla formazione di trombi che conducono alla chiusura delle arterie. I difetti di coagulazione possono essere di origine genetica o acquisiti.
- Altra causa frequente di ictus giovanile è la presenza del Forame Ovale Pervio (piccolo forellino della parete cardiaca che si chiude alla nascita, rimane aperto e in quella sede possono formarsi dei trombi, da cui partono emboli).

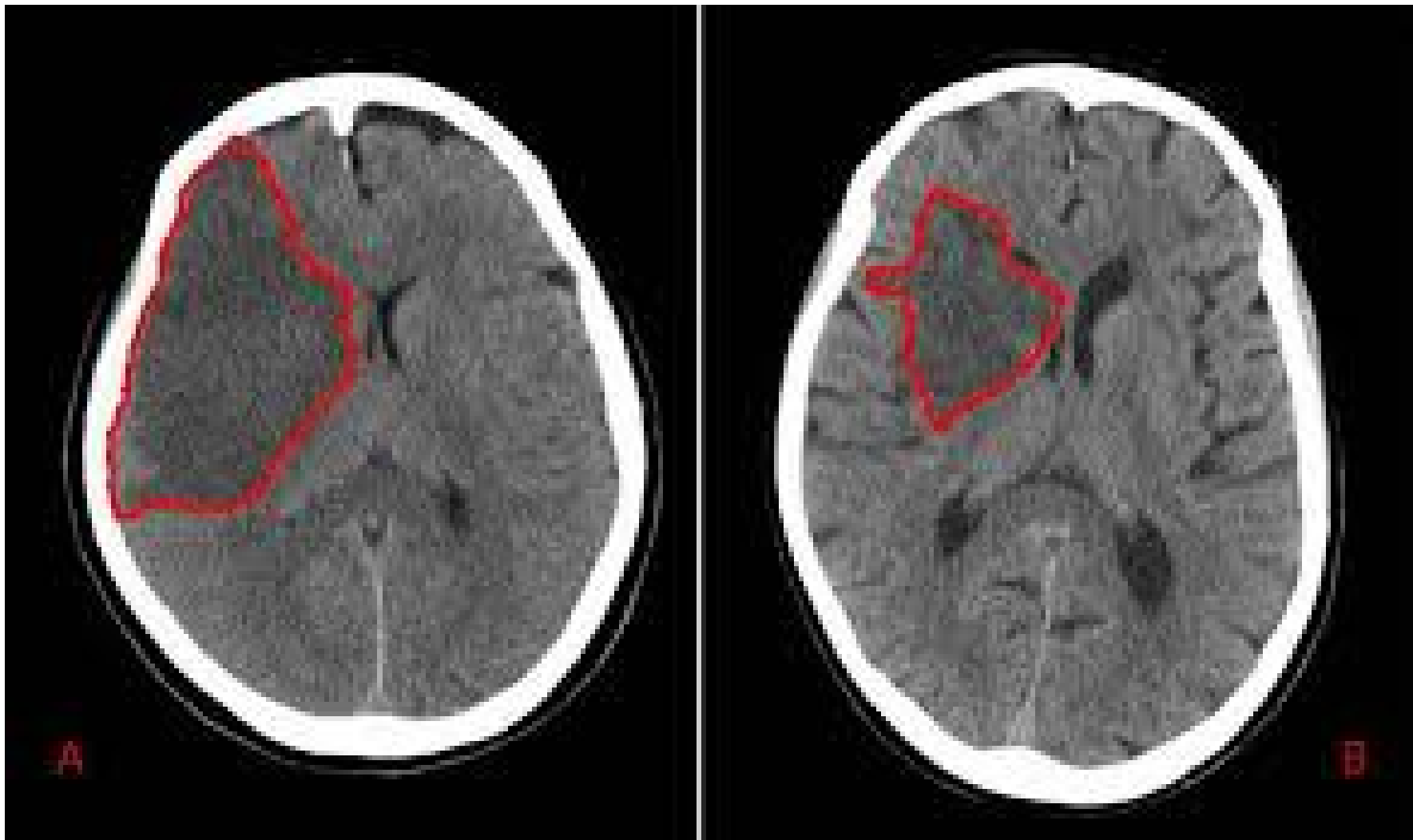
Ischemia cerebrale (infarto dell'emisfero cerebrale sinistro)



Ischemia cerebrale (infarto dell'emisfero cerebrale sinistro)



Ischemia cerebrale (infarto cerebrale temporale destro)



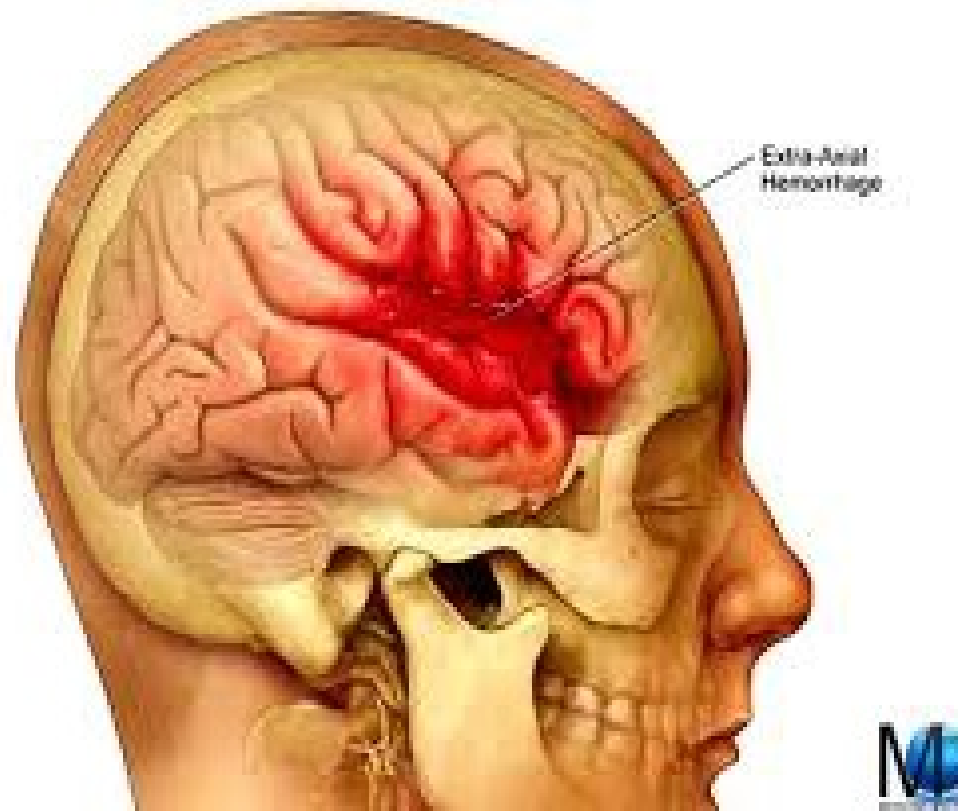
Ischemia cerebrale (infarto cerebrale del tronco cerebrale)



Attacco Ischemico Transitorio (TIA)

- Anche in questo caso si ha la chiusura di un'arteria, ma non vi sono conseguenze cliniche in quanto il circolo sanguigno si ripristina (grazie a meccanismi intrinseci di fibrinolisi) e non rimangono danni significativi al tessuto cerebrale
- L'attacco ischemico transitorio (TIA) per definizione ha una durata inferiore alle 24 ore
- Le cause sono le stesse dell'ictus (trombosi, embolia)

Ictus emorragico o emorragia cerebrale

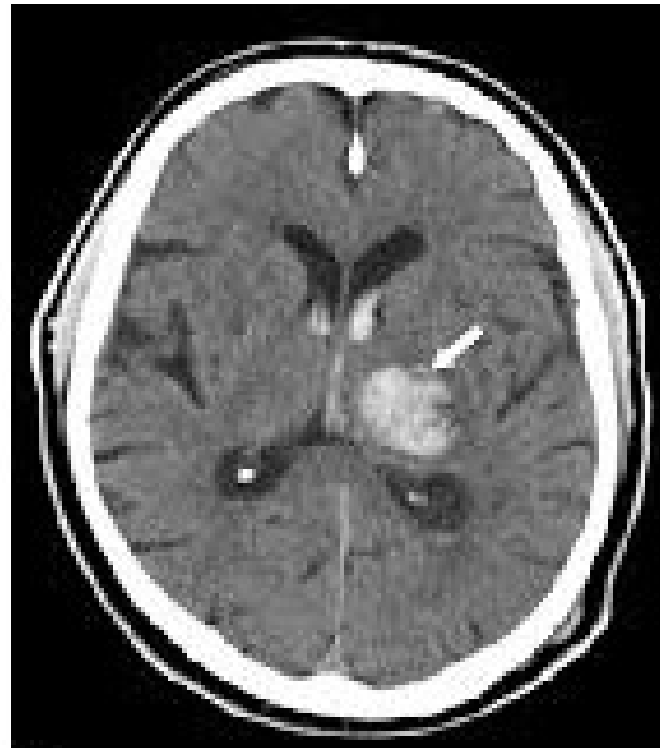
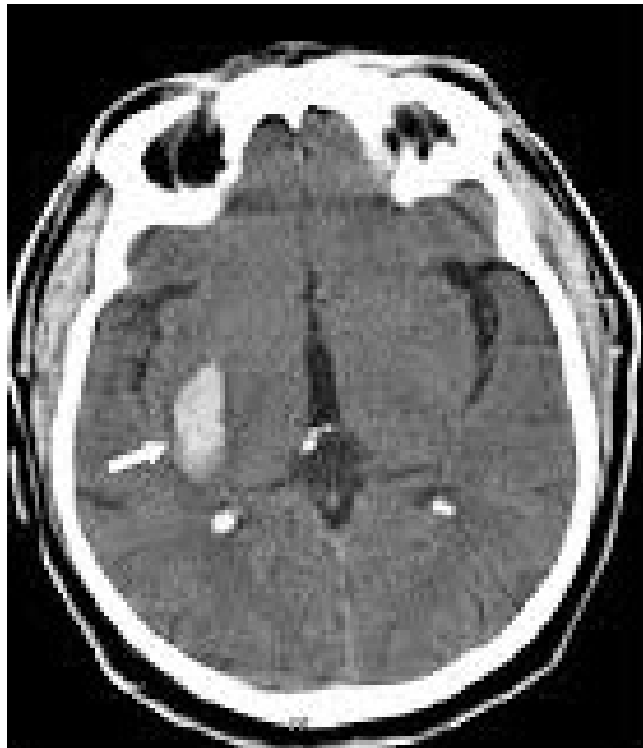


Ictus emorragico o emorragia cerebrale

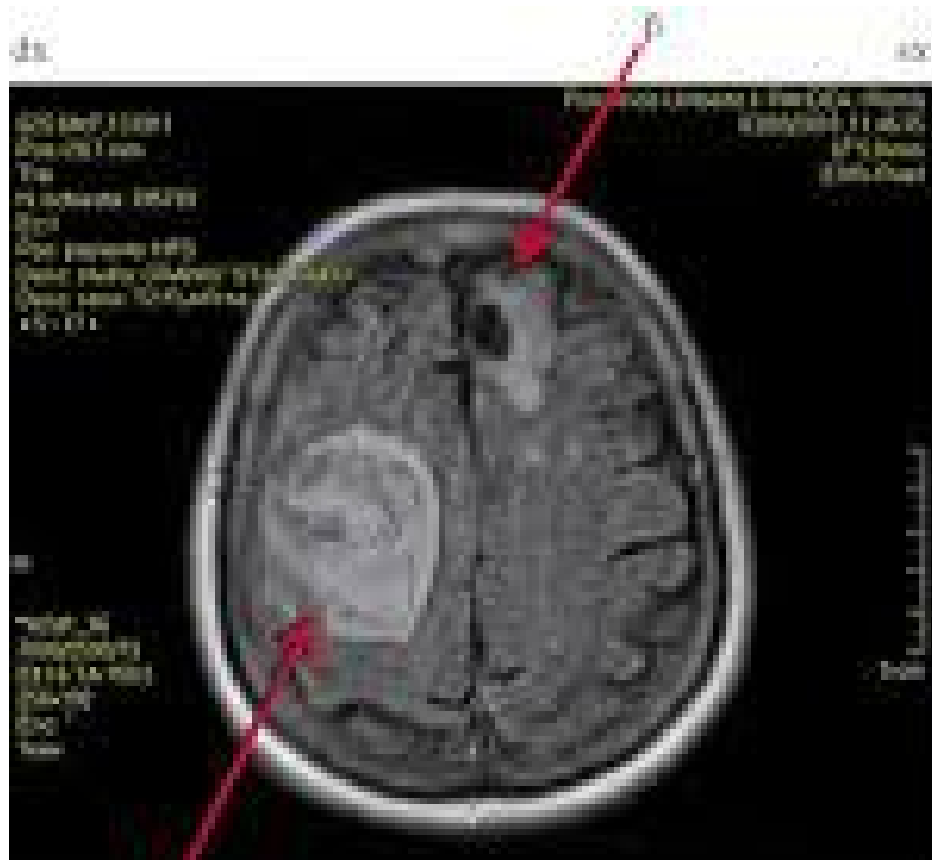
- L'emorragia cerebrale si verifica quando la parete di un vaso cerebrale si rompe.
- Prevalentemente la rottura si ha per effetto di una pressione sanguigna troppo alta.
- Per la maggior parte dei casi sono colpite le arterie “profonde” del cervello (chiamate arterie perforanti). L'emorragia viene detta “intraparenchimale”

Ictus emorragico o emorragia cerebrale

Emorragia parenchimale dei nuclei della base



Emorragia cerebrale

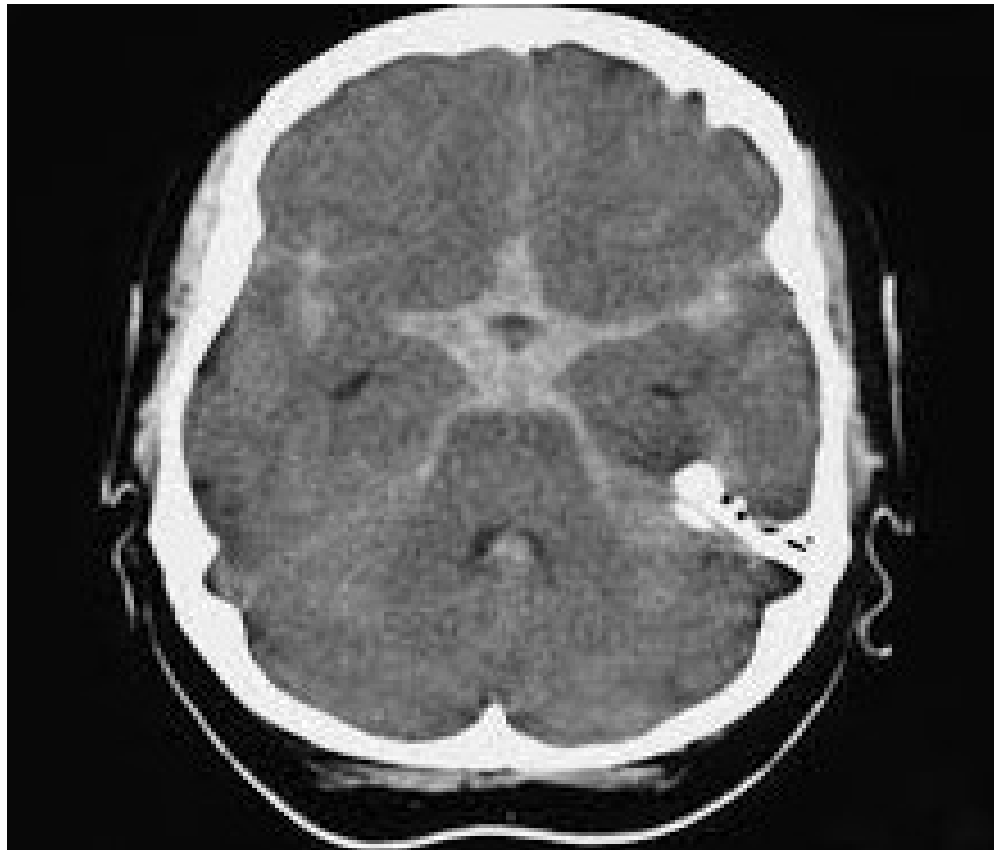


Ictus emorragico – emorragia subaracnoidea

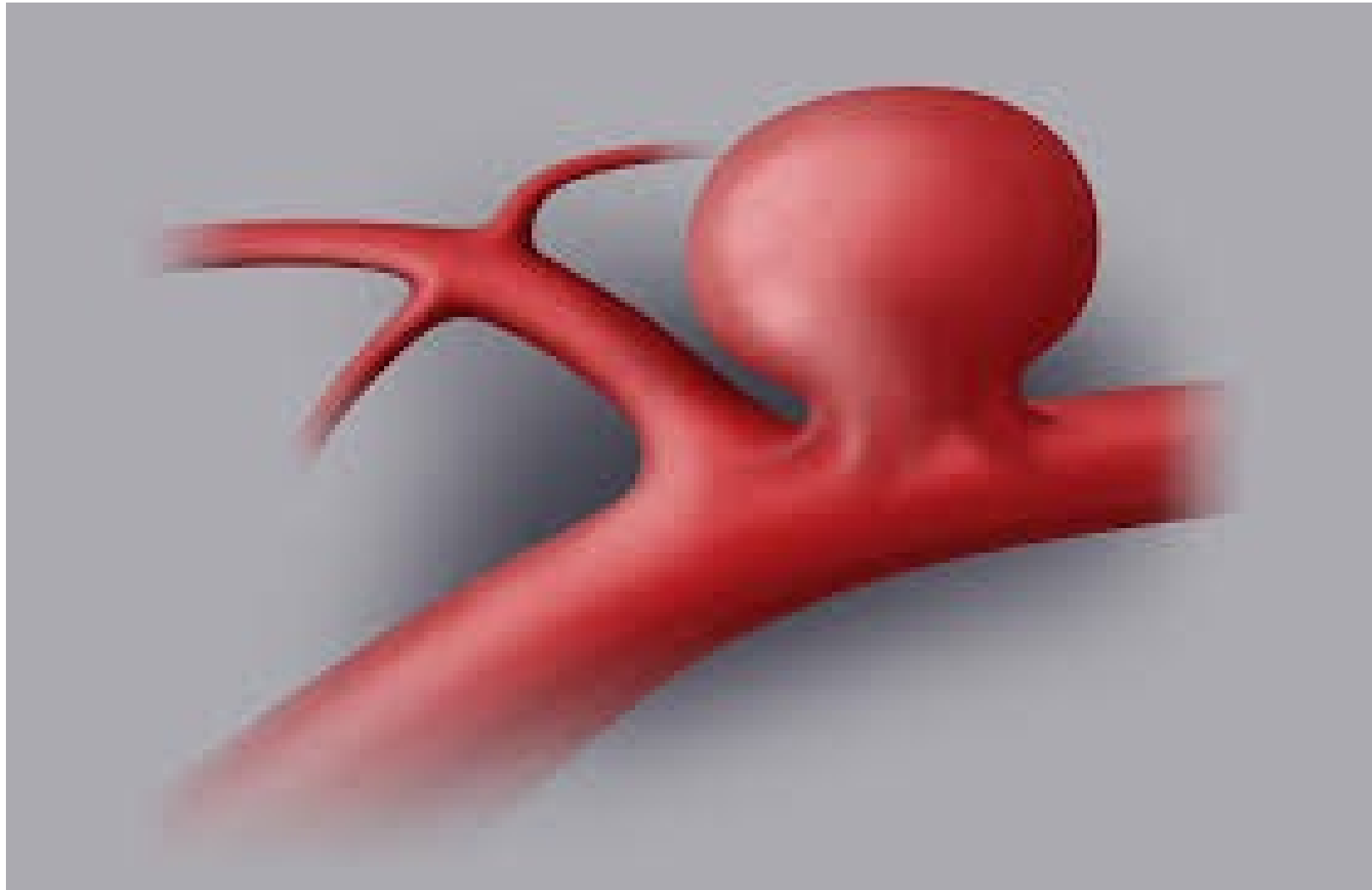
La rottura può avvenire per alterazioni della parete di un'arteria, su base congenita. Si parla quindi di malformazione vascolare o di aneurisma cerebrale. Gli aneurismi si localizzano per lo più su vasi arteriosi sulla superficie dell'encefalo, allorché si rompono, il sangue si riversa negli spazi situati intorno al tessuto cerebrale detti subaracnoidei, provocando un'emorragia “sub aracnoidea”.

Ictus emorragico – emorragia subaracnoidea

Emorragia subaracnoidea (TC encefalo)



Emorragia cerebrale per rottura di aneurisma



Emorragia cerebrale: le cure

- In caso di emorragia subaracnoidea, da rottura di aneurisma, viene contattato il Neurochirurgo per eventuale intervento chirurgico di “esclusione” della malformazione.

Ictus : fattori di rischio

Suddividiamo i fattori di rischio connessi con aumento della probabilità di sviluppare la malattia in FR “non correggibili”, cioè non possiamo fare nulla per eliminarli e fattori di rischio “correggibili”, cioè possiamo fare qualcosa per eliminarli o ridurre la portata

Ictus : fattori di rischio “non correggibili”

- Età (dopo i 55 anni, si duplica ogni 10 anni)
- Familiarità (rischia di più chi ha un genitore o un fratello che abbia avuto una malattia cerebrovascolare)
- Razza (gli afroamericani hanno maggior rischio di ictus)
- Sesso : i maschi hanno maggiore rischio delle femmine. Dopo i 65 anni le curve di incidenza si sovrappongono e si appaiano

Ictus : fattori di rischio

- Dopo gli 80 anni sono più colpite le donne perché sopravvivono in maggiore numero.
- Vi è quindi maggiore probabilità per le donne di morire di ictus dopo gli 80 anni.
- TIA : una persona che ha avuto uno o più TIA è 10 volte più a rischio di avere un ictus.

Ictus : fattori di rischio “correggibili”

- Iperensione arteriosa (pressione arteriosa alta)
- Diabete Mellito
- Ipercolesterolemia (> 200 mg/dl; LDL > 100 , HDL < 40 nell'uomo e < 50 nella donna)
- Fumo di sigaretta (aumenta il rischio di 6 volte, facilita la formazione della placca)
-

Ictus : fattori di rischio “correggibili”

- Cardiopatie : aritmia da fibrillazione atriale (rischio aumenta di 5 volte) infarto cardiaco recente, protesi valvolari, forame ovale pervio, endocardite infettiva
- Presenza di grosse placche aterosclerotiche nei vasi carotidei e vertebrali
- Obesità
- Alimentazione scorretta (sale, grassi, zuccheri in eccesso)
- Gravidanza patologica (eclampsia)

Ictus : fattori di rischio “correggibili”

- Ridotta attività fisica
- Assunzione di alcool
- Assunzione di droghe
- Emicrania con aura
- Estro/progestinici: pillola anticoncezionale, o terapia ormonale sostitutiva in menopausa

Ictus cerebrale : i sintomi

I sintomi sono improvvisi, possono riguardare più funzioni del corpo

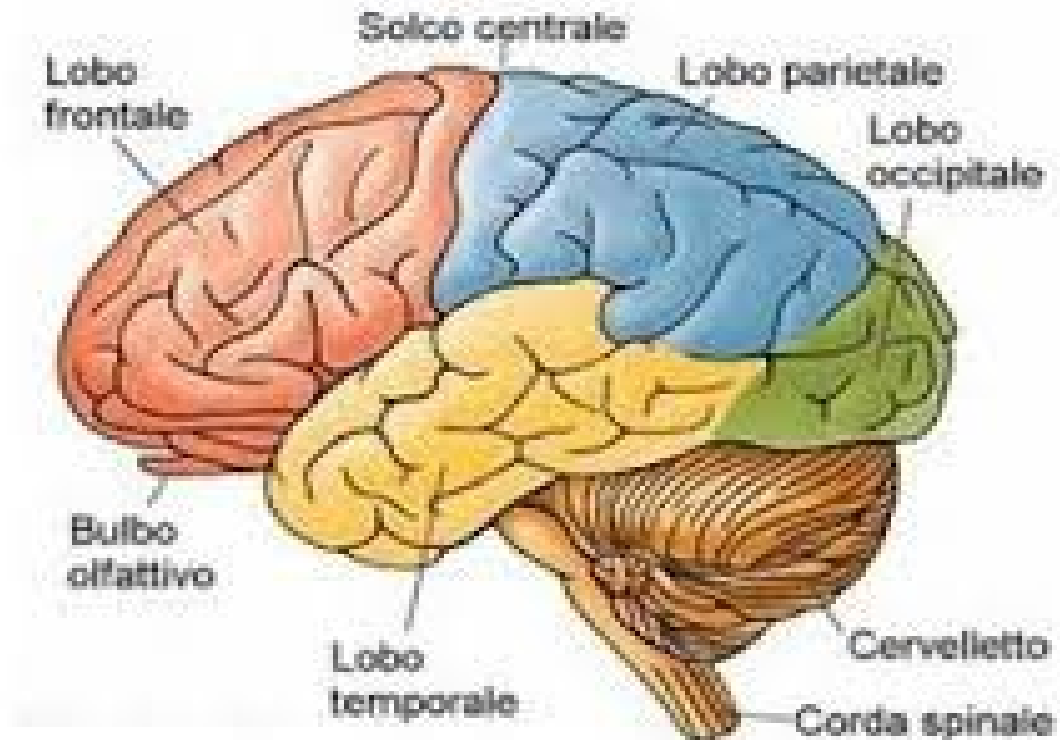


Ictus cerebrale: sintomi

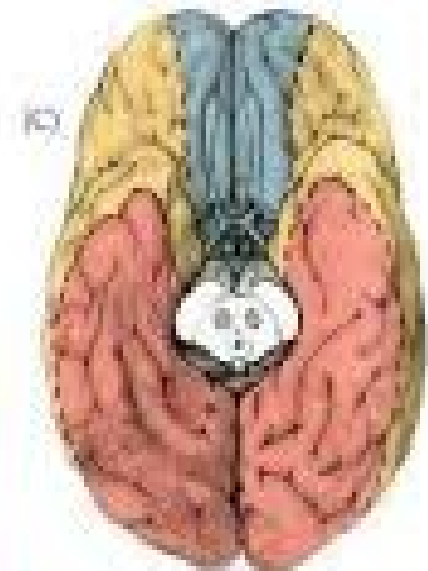
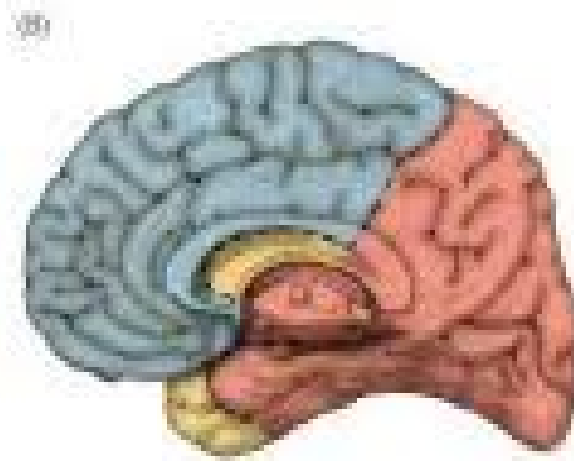
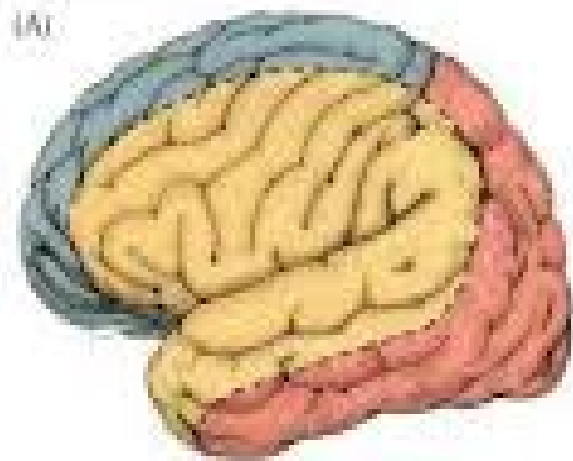
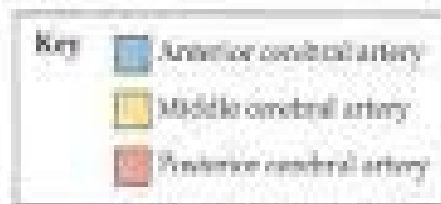
- I sintomi dell'ictus insorgono improvvisamente
- I sintomi dell'ictus possono essere transitori, restare costanti o peggiorare nelle ore dopo l'insorgenza.
- I sintomi variano a seconda dell'area cerebrale che viene colpita e che corrisponde a precisi territori vascolari.
- Ad aree cerebrali “corrispondono” funzioni corporee

Ictus cerebrale : sintomi

- Rappresentazioni delle aree corticali



Ictus cerebrale: sintomi



Ictus: sintomi improvvisi

"I can't feel my face
when I'm with you"



It's a stroke.

**You're having
a stroke.**

Ictus cerebrale: sintomi (improvvisi)

- Perdita di forza ad un braccio o a una gamba o ad entrambi gli arti di un lato
- Deviazione della bocca da un lato
- Perdita di sensibilità o comparsa di un formicolio ad un braccio a una gamba o ad entrambi gli arti di un lato

Ictus cerebrale: sintomi (improvvisi)

- Difficoltà a parlare: sia impossibilità a trovare i termini o ad articolare le parole
- Difficoltà a comprendere ciò che gli altri dicono
- Difficoltà a coordinare i movimenti di un braccio, di una gamba di entrambi gli arti di uno stesso lato

Ictus cerebrale: sintomi (improvvisi)

- Difficoltà a mantenere l'equilibrio
- Difficoltà a vedere una parte del campo visivo, perdita della vista in un occhio
- Insorgenza di un mal di testa violento - mai sperimentato in precedenza-

Ictus cerebrale : sintomi

Sintomi improvvisi che devono mettere in allarme



- 🔔 Impossibilità a muoversi (paralisi) o movimenti più deboli (paresi) a livello di viso, braccia o gambe – di solito solo nella parte destra o sinistra del corpo
- 🔔 Bocca storta
- 🔔 Sensazione di insensibilità (formicolio) a un braccio o una gamba o a entrambi gli arti di uno stesso lato del corpo
- 🔔 Confusione improvvisa, problemi nel parlare e nel comprendere un discorso (afasia)
- 🔔 Problemi alla vista (es. visione parziale degli oggetti)
- 🔔 Problemi di coordinazione dei movimenti e di equilibrio
- 🔔 Improvviso e molto localizzato dolore alla testa



L'importante è la tempestività

In presenza di uno questi sintomi
chiama il

112

numero unico
di emergenza

Ictus cerebrale: le cure

-



Ictus cerebrale : le cure

IL PERCORSO ICTUS



Ictus cerebrale : le cure

- L'ictus è un'emergenza, bisogna chiamare subito il 112 o il 118
- Rispondere con calma alle domande che pone l'operatore telefonico
- Arriverà subito un'ambulanza che porterà il paziente presso l'Ospedale più adeguatamente attrezzato per il trattamento dell'ictus e più vicino.

Ictus cerebrale : le cure

Prima dell'arrivo dell'ambulanza:

- Non somministrare terapie
- Evitare che il paziente si procuri traumi

Ictus cerebrale : le cure

All'arrivo dell'ambulanza:

Cercare di essere il più precisi possibile

- sull'ora dell'insorgenza dei sintomi,
- su eventuali malattie di cui soffre il paziente
- sulle terapie che assume.

Ictus cerebrale : le cure

- Il paziente viene trasportato in Pronto Soccorso con il codice-trasporto “ICTUS”
- I risultati di uno studio eseguito in Lombardia qualche anno fa, hanno dimostrato che se il paziente viene trasportato con tale codici ha più probabilità di essere sottoposte alle cure specifiche ha maggiore probabilità di miglioramento clinico

Ictus cerebrale : le cure

- Entro 60 minuti dall'arrivo in Pronto Soccorso il paziente viene sottoposto a
- visita internistica
- visita neurologica con somministrazione di “scale” di valutazione specifiche
- ECG ed esami ematici
- TAC cerebrale basale che permette di capire immediatamente se si tratta di un'ischemia o di un'emorragia.
- Eventuale ANGIO TC o RMN encefalo

Ictus cerebrale : le cure

- ***ISCHEMIA CEREBRALE:***
- Le cure si prefiggono di rimuovere il trombo che occlude l'arteria il prima possibile, per ripristinare il flusso sanguigno e limitare le dimensioni dell'area di tessuto cerebrale danneggiato, in modo che le conseguenze dell'ischemia siano meno gravi.

Ictus cerebrale: le cure



Ictus cerebrale : le cure

- ***TROMBOLISI***: vi sono due modalità di intervento terapeutico che ha come obiettivo lo “scioglimento” del trombo:
- ***TROMBOLISI SISTEMICA***
- ***TROMBOLISI MECCANICA***

Ictus cerebrale : le cure

- *Trombolisi sistemica:*
- Si introduce per via endovenosa un farmaco, rTPA (Alteplase) che agisce sul trombo e lo scioglie.
- Questo farmaco deve essere introdotto entro le 4,5 ore successive all'insorgenza di sintomi. Tanto prima viene introdotto, tanto maggiore è l'efficacia.

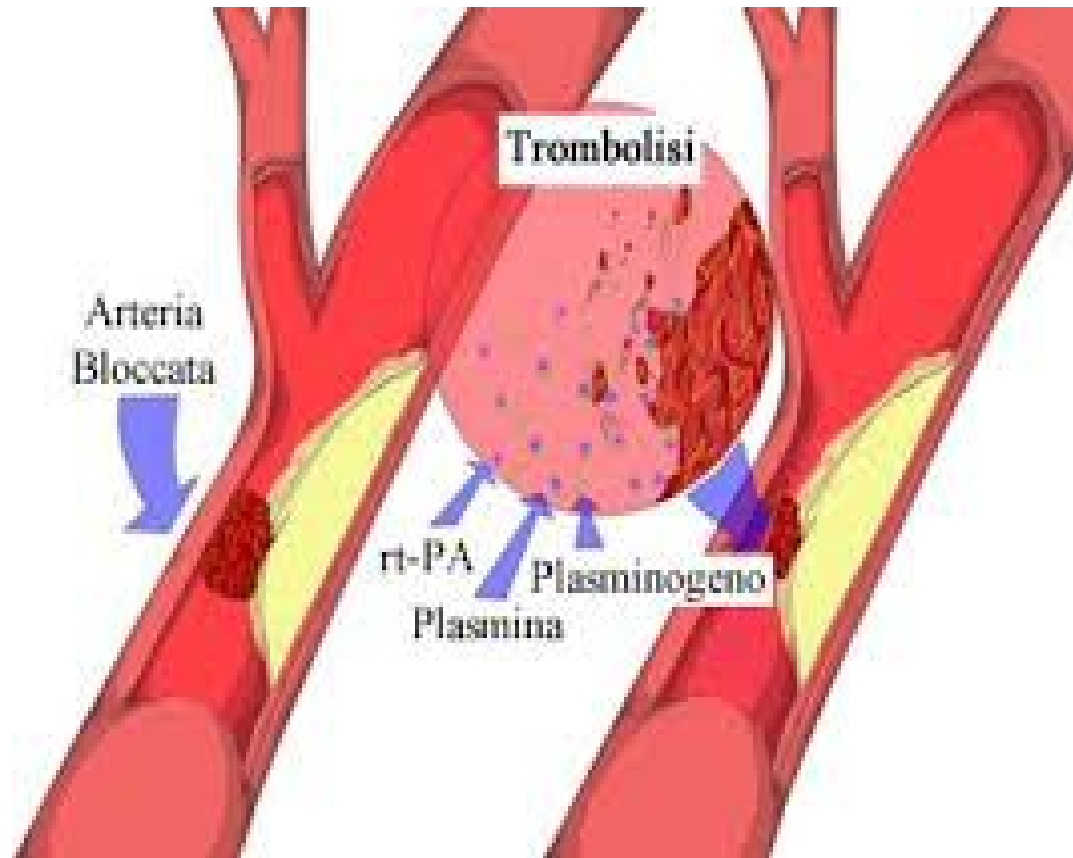
Ictus cerebrale : le cure

- Quale paziente può essere sottoposto a trombolisi sistemica:
- Insorgenza dei sintomi da non più di 4,5 ore
- TAC cerebrale negativa per emorragia cerebrale
- Non c'è storia di un trauma “grave” recente
- Non c'è storia di intervento chirurgico “maggiore” recente

Ictus cerebrale : le cure

- Effetti collaterali possibili (da comunicare al paziente prima della procedura):
- Il più grave è l'emorragia cerebrale che può verificarsi nel 5-6 % dei casi.
- Allergie al farmaco, formazione di ecchimosi
- La decisione sulla eseguibilità del trattamento viene, comunque, sempre presa caso per caso, dopo attenta valutazione di tutti i fattori che possano determinare un rischio per quel determinato paziente.

Ictus cerebrale : le cure



Ictus cerebrale : le cure

- *Trombolisi meccanica*: si pratica posizionando un piccolo catetere all'interno dell'arteria occlusa.
- Il catetere viene introdotto passando dall'arteria femorale e fatto risalire fino al vaso cerebrale occluso. Con un “cestello” viene quindi rimosso il trombo.
- La trombectomia meccanica è eseguibile quando il vaso cerebrale è di dimensioni compatibili con il passaggio del device.

Ictus cerebrale : le cure



Ictus cerebrale : le cure

Le tecniche di **trombectomia meccanica** sono raccomandate nei pazienti con occlusione dell'arteria carotide interna intra-cranica, arteria cerebrale media (M1-M2), arteria cerebrale anteriore (A1), arteria vertebrale , arteria basilare e arteria cerebrale posteriore (P1) quando:

Ictus cerebrale : le cure

- Non è stata efficace la trombolisi sistemica
- Nei pazienti che non arrivano in ospedale entro le 4,5 ore ma arrivano entro le 6 ore
- Nei pazienti che non possono essere sottoposti alla trombolisi sistemica per un recente trauma maggiore o intervento chirurgico maggiore
- Nei pazienti in terapia anticoagulanti aVK con INR >1,7

Ictus cerebrale : le cure

- In caso che non sia eseguibile la terapia trombolitica, si ricorre alle cure convenzionali, di ordine prevalentemente conservativo e di prevenzione delle recidive di ictus e delle complicanze della fase acuta

Ictus cerebrale : le cure

- Emorragia cerebrale:
- Cercare di evitare che l'emorragia aumenti di dimensioni
- Somministrare farmaci antipertensivi (PA > 140 di sistolica)
- Somministrare farmaci che annullino l'azione degli anticoagulanti se il paziente ne assume a domicilio (vitamina K, fattore protrombinico, plasma, idarucizumab)

Ictus cerebrale : le cure



Ictus cerebrale : le cure in **Stroke Unit**

- La **Stroke Unit** è un reparto sub intensivo dedicato alla cura dell'ictus, dotato di letti monitorati e dedicato alla cura dei pazienti colpiti da ictus in fase acuta.
- Gli studi clinici hanno dimostrato che il ricovero in **SU** costituisce l'intervento in assoluto più efficace in quanto riduce la gravità del deficit conseguente alla malattia e riduce la probabilità di morte nei pazienti più gravi

Ictus cerebrale : le cure in **Stroke Unit**



Ictus cerebrale : le cure in **Stroke Unit**

Nella **Stroke Unit** il malato è assistito 24 ore al giorno da medici ed infermieri “esperti”, è sottoposto a monitoraggio continuo dei parametri vitali quali

- pressione arteriosa
- ritmo cardiaco
- ossigenazione del sangue
- frequenza respiratoria
- temperatura corporea

Ictus cerebrale : le cure in **Stroke Unit**

- Viene testata giornalmente la capacità del paziente di deglutire solidi e liquidi
- Viene attuata la mobilizzazione precoce ed iniziata già nelle prime 24-48 ore la fisioterapia per la riabilitazione
- Vengono somministrate entro le prime 24 ore le terapie per prevenire nuovi ictus
- Vengono somministrate cure per evitare le complicanze precoci

Ictus cerebrale : le cure in **Stroke Unit**

- Il 60% dei pazienti può avere complicanze precoci:
- Febbre, Dolore
- Infezioni urinarie
- Polmonite (ab ingestis?)
- Peggioramento del deficit neurologico
- Trombosi venosa profonda
- Crisi epilettiche
- Disturbi del comportamento

Ictus cerebrale : le cure in **Stroke Unit**

I neurologi responsabili della **SU** coordinano il lavoro dei medici, del personale infermieristico e riabilitativo (fisioterapisti, logopedisti), degli specialisti consulenti per altre patologie affinché l'azione congiunta, “di squadra” permetta di affrontare più efficacemente la cura delle complicanze

Ictus cerebrale : le cure in **Stroke Unit**

Già durante il ricovero in **SU** si inizia la terapia per la prevenzione “secondaria” dell'ictus:

Farmaci antiaggreganti piastrinici o farmaci anticoagulanti (in caso di ictus cardioembolico)

Farmaci per il controllo dei principali fattori di rischio vascolare, quindi della pressione arteriosa, del diabete, dell'ipercolesterolemia

Ictus cerebrale : le cure in **Stroke Unit**

- Riabilitazione precoce :
- La presa in carico del paziente da parte del fisioterapista nelle prime 24-48 ore dal ricovero permette di
- ridurre i danni secondari all'evento, favorire l'inizio del recupero, stimolare la percezione, facilitare la ripresa dell'autonomia ed indirizzare insieme ad altre figure professionali, i successivi percorsi assistenziali riabilitativi

Ictus cerebrale : le cure in **Stroke Unit**

- Dimissioni dalla SU : i medici di reparto segnalano con anticipo ai familiari le prossime dimissioni del paziente la cui destinazione può essere:
- Trasferimento in altro reparto degenza interno all'ospedale o presso altri centri clinici di riabilitazione dove il paziente continuerà le cure riabilitative (i medici del reparto , con il supporto eventuale dell'assistente sociale, provvederanno a contattare tali strutture per il trasferimento).

Ictus cerebrale: le cure

Previsione di recupero funzionale:

- Pazienti che hanno presentato miglioramento anche senza l'ausilio della riabilitazione
- Pazienti che possono migliorare solo con la riabilitazione
- Pazienti con ridotte possibilità di miglioramento a prescindere dal tipo di riabilitazione

Ictus cerebrale : la riabilitazione

La riabilitazione va programmata con la partecipazione consapevole sia del paziente sia dei familiari, che devono sempre avere informazioni dettagliate sulle scelte attuate, sulla risposta ai trattamenti.

Alla dimissione il fisiatra che ha avuto in carico il paziente formulerà un programma riabilitativo (PRI) che tiene conto di:

Ictus cerebrale : la riabilitazione

- Lo stato clinico-funzionale del paziente
- L'adeguatezza dell'ambiente di vita
- L'adeguatezza dell'aiuto fornito dalla famiglia o da altre figure i “care-givers” e dagli aiuti sociali disponibili

Ictus cerebrale : la riabilitazione

Il paziente ed i familiari devono essere informati e coinvolti per quanto riguarda

- la determinazione degli obiettivi da raggiungere con la cura
- le diverse modalità di intervento
- la scelta del luogo in cui il paziente vivrà

Ictus cerebrale : **la riabilitazione**

- Gli obiettivi della riabilitazione devono essere realistici rispetto ai livelli di invalidità e di potenziale recupero, accettati dal paziente, dai familiari e dal personale di riabilitazione
- I pazienti con ridotta capacità di attenzione, di partecipazione, con deficit riduttivi, son curati con programmi poco impegnativi adatti a strutture residenziali protette o da svolgersi presso il proprio domicilio.

Ictus cerebrale : **la riabilitazione**

I luoghi di riabilitazione alla dimissione dagli Ospedali per acuti possono essere:

- Centri di Riabilitazione (offrono trattamenti quotidiani e spazi adeguati)
- Ambulatori (offrono interventi individuali o di gruppo 2/3 volte alla settimana)
- Centro Diurno Integrato
- Riabilitazione a domicilio (non prevede un trattamento quotidiano, prevede più figure, approccio multidisciplinare)

Ictus cerebrale : il rientro a casa

- Al momento del rientro a domicilio, verranno fornite la prescrizione di trattamento domiciliare (riferimento ai servizi territoriali disponibili in zona), di ausili se necessari (carrozzina , tripode, deambulatori, letti e materassi anti decubito..) a supportare il deficit funzionale

La richiesta di certificazione di invalidità

- La richiesta di esenzione del pagamento dei ticket sanitari

Ictus cerebrale : **il rientro a casa**

Tra gli obiettivi successivi al rientro a casa :

- la sicurezza e la prevenzione delle cadute
- il miglioramento delle condizioni di salute
- la riorganizzazione del tempo libero
- la riorganizzazione delle attività sociali
- la ripresa della sessualità
- la guida dell'autovettura
- il ritorno al lavoro

Ictus cerebrale : complicanze a lungo termine

Dopo il rientro a domicilio, nei mesi, negli anni successivi, si potrebbe dovere affrontare l'insorgenza di patologie derivanti dalla malattia come la

- Depressione post ictus
- Disturbi di ansia
- Deterioramento cognitivo
- Epilessia post ictus
- Parkinsonismo
- Sindrome pseudo bulbare

Ictus cerebrale : complicanze a lungo termine

- Le complicanze potranno essere gestite mediante i controlli ambulatoriali neurologici programmati, mediante le consulenze specialistiche relative alle patologie che si presentano
- E' bene che la “gestione”, il “coordinamento” delle azioni venga attuato dal Medico di Medicina Generale (Medico di base) che, comunque, agirà sempre in collaborazione con il care-giver

Ictus cerebrale: **il rientro a casa**

E' bene fornire ai familiari informazioni circa la possibilità di fare riferimento ad associazioni presenti sul territorio che possano dare un supporto per le difficoltà conseguenti alla malattia.



Associazione per la **L**otta
all'**I**ctus **C**erebrale

Take-home message

- L'ictus è una malattia seria, con possibili, importanti, conseguenze per i pazienti colpiti
- Le cure attualmente disponibili hanno migliorato la mortalità e il deficit funzionale residuo
- Il ricovero in aree ospedaliere “dedicate”, le Stroke Unit, in cui operano più figure sanitarie “esperte”, hanno migliorato la prognosi della malattia

Take-home message

- Il controllo dei fattori di rischio correggibili per la malattia vascolare :
- ipertensione, diabete mellito, dislipidemia, fumo di sigaretta, cardiopatia, presenza di placche ateromasiche dei vasi del collo, alimentazione, obesità, ridotta attività fisica, eccessiva assunzione di alcool, droghe,
- le terapie antiaggreganti ed anticoagulanti permettono di ridurre il rischio di ictus.

Take-home message

Le cure farmacologiche in fase acuta (trombolisi sistemica) ed interventistiche endovascolari (trombolisi meccanica) stanno dimostrando come il deficit funzionale può essere evitato o notevolmente ridotto se si arriva in fretta in ospedale.

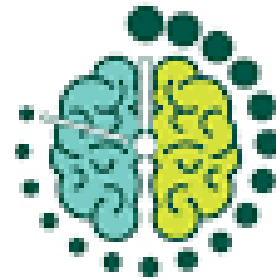


Ictus cerebrale



Grazie per l'attenzione

When it comes to a stroke,
TIME = BRAIN



UNI TER - Arese

Università del tempo libero e delle tre età